ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4405 del 10/11/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA FATTORIA POGGIO S.MARTINO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI S.GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA PIANVENTENA 763 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L¿AZIENDA VINICOLA SITA IN COMUNE DI S.GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA PIANVENTENA 763.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4511 del 09/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dieci NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA FATTORIA POGGIO S.MARTINO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI S.GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA PIANVENTENA 763 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** (**AUA**) PER L'AZIENDA VINICOLA SITA IN COMUNE DI S.GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA PIANVENTENA 763.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di S.Giovanni in Marignano in data 21/03/2016 - assunta al PGRN ARPAE di Rimini con il n. 2544 del 18/04/2016 (pratica ARPAE n. 23311/2016), dalla Ditta **FATTORIA POGGIO S.MARTINO** (C.F. GLLNTN58T03H921M), avente sede legale e sede dell'attività in S.Giovanni in Marignano, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di coltivazione e raccolta di uva, vinificazione, imbottigliamento, confezionamento e vendita vino;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di

- Impianto esistente

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di scarico di acque reflue industriali recapitante in pubblica fognatura;

ACQUISITA l'autorizzazione del Comune di S.Giovanni in Marignano prot. n. 10880 del 16/08/2016, con prescrizioni, necessario e vincolante ai fini dell'adozione dell'AUA;

RICHIAMATE:
- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Fattoria Poggio S.Martino, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al Titolare della Ditta Fattoria Poggio S.Martino, avente sede legale in Comune di S.Giovanni in Marignano, Via Pianventena 763 (C.F GLLNTN58T03H921M) per l'**attività vitivinicola** svolta nell'azienda sita in Comune di S.Giovanni in Marignano, Via Pianventena 763 fatti salvi i diritti di terzi;

2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
   - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

   3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

   l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli <u>scarichi idrici in pubblica fognatura</u>;

3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;

8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di S.Giovanni in Marignano, Arpae SAC - Struttura autorizzazione e concessioni, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

Allegato A

Comune di San Giovanni in Marignano

Provincia di Rimini

AREA 4 – S.U.E. e S.U.A.P.

Prot. n. 10088 San Giovanni in Marignano, lì 16 agosto 2016

Pos. **09/16**

\\DISKSTATION\Edilizia Privata\ccavalli\1 SUAP\Ambiente\2016\9 Galli Antonio\aut scarico parere.docx

OGGETTO: D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, prodotte dalla Ditta Fattoria Poggio S. Martino nell'insediamento di Via Pianventena n. 763 – San Giovanni in Marignano.

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale acquisita agli atti in data 22/03/2016 con Prot. n. 3666, presentata dal Sig. Galli Antonio, in qualità di titolare della Ditta FATTORIA POGGIO S. MARTINO, per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali per l'insediamento sito in Via Pianventena n. 763 dove viene svolta l'attività di cantina vinicola;

Constatato che la Ditta richiedente l'Autorizzazione svolge l'attività di: CANTINA VINICOLA nello stabilimento sito in Via Pianventena n. 763 nel Comune di San Giovanni in Marignano;

Visto il parere favorevole per autorizzazione unica ambientale – scarico acque reflue industriali in fognatura rilasciato da Hera Spa – Direzione acqua con Prot. n. 85674 del 20/07/2016;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – Norme in materia ambientale;

Vista la Delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/03 e s.m.i. concernente gli indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 e s.m.i.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02/04/2007;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO** ai sensi dell'Art. 124 del D. Lgs 3 aprile 2006 n° 152 e ss.mm., fatte salve altre autorizzazioni di competenza di altri enti, in capo al Sig. Galli Antonio, in qualità di titolare della Ditta FATTORIA POGGIO S. MARTINO e, pertanto, a nome e per conto del titolare dello scarico, ad effettuare lo scarico di acque reflue industriali, derivanti dal suddetto fabbricato, nella fognatura nera urbana**,** posta lungo la Via Pianventena del Comune di San Giovanni in Marignano, con le prescrizioni riportate nei punti successivi:

1. Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da attività di: cantina vinicola;

2. Lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione indicati nella Tabella B del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

3. Entro sei mesi dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la Ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente;

4. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori:
   - Vasca di decantazione con filtri statici (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
   - Pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo;

5. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti prodotti in tali operazioni dovranno essere smaltiti in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 – Parte Quarta;

6. Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area, le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;

7. HERA può, in qualunque momento, a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;

8. È fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

9. L'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura;

10. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta ad HERA la piombatura; annualmente, entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;

11. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

12. La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione dei reflui industriali, come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale

rappresentante della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;

13. Il titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;

14. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere si applicano le disposizioni di Legge.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Claudia Cavalli

Documento firmato digitalmente

C o m u n e d i S a n G i o v a n n i i n M a r i g n a n o
AREA 4 – S.U.E. e S.U.A.P.
Tel. 0541 828108 - fax 0541 828186, Cap. 47842; Via Roma n. 62
P. IVA 00608560405 C.F. 82005910409 e-mail: ccavalli@marignano.net

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.